

te, si inquadri nell'insieme dei provvedimenti volti alla difesa del portafoglio e non costituisca onere in levante per l'Amministrazione.

Il Direttore Generale propone perciò: a) di lasciare invariata la misura del 12% per le Agenzie Generali aventi un impegno di produzione superiore a 10 milioni, ricavando queste dal complesso delle attività proprie alle maggiori nostre Rappresentanze e compensato adeguato alle attività stesse ed alle spese; b) di corrispondere il premio incrementato incassi nella misura del 14% alle Agenzie Generali con impegno da 5,1 a 10 milioni; ed infine: c) di corrispondere detto premio nella misura del 15% alle Agenzie minori, aventi cioè un impegno fino a 5 milioni.

Anche per le popolari, nella determinazione dell'incremento incassi, si dovrà tener conto dell'ultima annualità di premio delle polizze quinte a scadenza nel corso dell'esercizio.

Questi provvedimenti che la Direzione Generale giudica efficaci per la conservazione del portafoglio e che offrono dei vantaggi alle Agenzie Generali, vanno però integrati da una norma, sana sebbene rigorosa, la quale ponga le stesse Agenzie di fronte alla necessità di dover provvedere in